

Sarezzo
Prot.n. 8335/2023

**Oggetto: OSSERVATORIO AMBIENTALE RELATIVO ALL'AZIENDA ACCIAIERIE VENETE
SPA SITA IN VIA ANTONINI, 82 –VERBALE INCONTRO DEL 20/12/2022**

Il giorno mercoledì 20/12/2022 alle 10.00 presso la sede del Comune di Sarezzo P.za C. Battisti, 4 sala consigliere piano rialzato si svolge l'incontro (n.5) con l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS), la Ditta Acciaierie Venete Spa promosso dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Sarezzo come da Protocollo d'intesa del 21/07/2021 prot.n. 17400, con convocazione del 09/12/2022 prot.n. 29732 avente il seguente ordine del giorno:

1. Azioni ed investimenti individuati per ovviare alle problematiche di emissioni di fumi e di rumore dall' insediamento produttivo;
2. Aggiornamento in merito alla procedura prevista dal sistema comunitario di ecogestione e audit per il rilascio della certificazione EMAS (EMAS = Eco-Management and Audit Scheme) alla quale la Ditta Acciaierie Venete Spa ha aderito volontariamente allo scopo di migliorare la propria efficienza ambientale;
3. Proposte di miglioramento della viabilità in via Antonini con soluzioni dei problemi generati dal traffico indotto.

All'incontro partecipano:

per l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS)

Bolis Livio	Presidente Associazione
Bossini Giuseppe	Referente
Scali Nicodemo	Referente

per la DITTA Acciaierie Venete Spa, con sede in via Antonini, 82 Sarezzo (BS)

Zanoni Claudio	Direttore dello stabilimento
Caravaggi Umberto	Responsabile Ambiente
Arrigotti Giovanni	Responsabile dei servizi tecnici

per il COMUNE	Area tecnica
Cameletti Giacomo	Presidente Osservatorio Assessore Ambiente
Selmin Elena	Responsabile Area Territorio
Piantoni Davide	Consulente tecnico
Bonomelli Alessandra	Istruttore Ufficio Ambiente

All'incontro risultano assenti:

per la DITTA Acciaierie Venete Spa, con sede in via Antonini, 82 Sarezzo (BS)

Bonetti Luca	Consulente tecnico
--------------	--------------------

Rolando Rolando
Tanghetti Alessandro

Responsabile Produzione
Responsabile RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)

AZIONI ED INVESTIMENTI INDIVIDUATI PER OVVIARE ALLE PROBLEMATICHE DI EMISSIONI DI FUMI E DI RUMORE DALL' INSEDIAMENTO PRODUTTIVO.

Cameletti introduce il primo punto dell'ordine del giorno richiamando il lavoro svolto nell'arco di un anno che ha favorito il confronto tra i soggetti giungendo a risultati soddisfacenti, ricorda il sistema condiviso per la trasmissione delle segnalazioni tramite whatsapp. Riassume i problemi aperti, riferiti al disturbo per rumore ed emissioni in atmosfera, provenienti dalla zona di trattamento delle scorie. Passa la parola all'Azienda per la descrizione delle Azioni di investimenti previste nell'immediato e nel medio periodo, che sono già stata anticipate all'amministrazione.

Zanoni riferisce che in merito alle emissioni in atmosfera è prevista l'installazione nel corso nella fermata lavorativa di agosto 2023 di un impianto di aspirazione nella zona forno scorie, atto a migliorare il convogliamento dei fumi. Rispondendo ad una richiesta di chiarimenti di **Bossini** (fuoriuscita di scorie bianche e deposito delle stesse sul tetto visibile dall'esterno del capannone), precisa che la produzione delle scorie bianche risulta ridotta in quanto le scorie bianche vengono abbattute durante le fasi di versamento sotto cappa e il fondo delle siviere viene poi versato direttamente in forno. La scoria bianca si genera in pratica solamente durante la fermata del forno della siviera sotto cappa.

La polvere presente sul tetto è stata rimossa in occasione della manutenzione periodica. Tale polvere derivava dalle emissioni prodotte nella fase di travaso delle siviere che attualmente risulta migliorata per l'aspetto delle condizioni di esercizio. Gli accorgimenti messi in atto hanno permesso di ridurre il volume delle scorie trattate, e per tanto non sarà più presente il fenomeno deposito polveri sul tetto.

Arrigotti illustra il progetto preliminare, mostrando una planimetria, della prevista cappa di aspirazione da posizionare nel reparto scorie nere, luogo visibile dalla strada di via Antonini di fronte al cimitero. Il progetto prevede, per le operazioni di sversamento scorie, la realizzazione di un condotto e di una cappa di captazione a servizio del reparto con buster da 350.000mc/h motore da 600 kw, a bassa tensione, sotto inverter e con immissione all'interno di tubazione che porta al filtro di abbattimento polvere.

In relazione alla segnalazione di **Bossini** relativa alla presenza di una struttura metallica compromessa dalla ruggine, precisa che il problema è dovuto alla presenza di vapore acqueo per la quale è in programma una manutenzione e ringrazia per la segnalazione.

Rispondendo alle domande di **Bolis** (1- in caso di guasto dell'estrattore quale sistema di controllo ha adottato la Ditta? 2- con l'impiego di inverter per comando dell'estrattore vengono generate armoniche?) risponde precisando che la parte di diagnostica è sul pannello del controllo del forno e che è previsto un filtro per contrastare le armoniche.

Cameletti raccomanda di portare attenzione in caso di presenza di emissioni.

Piantoni sottolinea la necessità di codificare le segnalazioni e di collegare con le risposte che devono necessariamente evidenziare la causa degli eventi ed il luogo di provenienza. In particolare si propone di attribuire alle segnalazioni una classificazione numerica e cronologica.

Caravaggi accogliere la proposta e riferisce che in riferimento alle segnalazioni presenti in ordine cronologico in chat, verrà fornita una spiegazione del luogo oggetto del problema e del progetto di adeguamento in corso.

Zanoni relativamente al rumore percepito costantemente dalla famiglia di via Gere alle ore 4, precisa che lo stesso non risulta riconducibile all'impianto di Acciaierie Venete in quanto il disturbo è stato percepito anche durante la fermata degli impianti delle Acciaierie durata quattro giorni consecutivi.

Relativamente al problema del rumore percepito in via Santella la ditta sta approfondendo il livello del rumore e sistemando la pannellatura presente allo scopo di ridurre l'impatto acustico.

Alla domanda tecnica di **Bolis** (migliorando il cos fi aumentano la potenza attiva e corrente disponibili consentendo l'impiego di elettrodi maggiorati generando così maggior rumore?) spiega che prima di installare lo starcom in via sperimentale erano stati installati elettrodi di 600 di nuova tecnologia, poi informa che dopo l'istallazione dello starcom l'azienda sono stati ripristinati gli elettrodi di diametro 550 di vecchia tecnologia per non avere troppe varianti in corso e ribadisce che gli elettrodi non sono stati sostituiti. Saranno eseguite in futuro campagne di indagine tese a sperimentare i nuovi elettrodi precisando che questi non influenzano l'aspetto di impatto acustico.

Arrigotti informa che lo Statcom è un impianto di rifasamento statico che non ha nessuna relazione né con il rumore né con il diametro elettrodo. Il diametro elettrodo più grande è giustificato solo da una riduzione di consumo dello stesso che si riduce linearmente con la riduzione della densità di corrente (stessa corrente su sezione maggiore).

Cameletti passa la parola all'Azienda per l'aggiornamento relativo al punto due dell'ordine del giorno:

AGGIORNAMENTO IN MERITO ALLA PROCEDURA PREVISTA DAL SISTEMA COMUNITARIO DI ECOGESTIONE E AUDIT PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE EMAS (EMAS = ECO-MANAGEMENT AND AUDIT SCHEME) ALLA QUALE LA DITTA ACCIAIERIE VENETE SPA HA ADERITO VOLONTARIAMENTE ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA PROPRIA EFFICIENZA AMBIENTALE.

Caravaggi

Riferisce che la Ditta ha in programma un incontro con i certificatori alla fine del mese di gennaio 2023 per poter disporre valutazioni sulla base dei dati anno 2022. Lo stage 3 per la certificazione EMAS relativa allo stabilimento di Sarezzo verrà effettuato alla fine del mese di gennaio pv. Dopo la conclusione dell'iter avviato con l'acquisizione del relativo certificato sarà possibile presentare i dati sia in EMAS che nell'osservatorio. La ditta ha già messo a disposizione per la consultazione, il bilancio di sostenibilità. Cameletti conferma che da due anni il Comune riceve il bilancio di sostenibilità da parte della Ditta Acciaierie Venete.

Bolis chiede se la certificazione EMAS tratta anche della sicurezza, Ritene opportuno approfondire la campagna di misura della tensione di passo /contatto all'interno e all'esterno del sito produttivo e procedere con la classificazione con i luoghi con pericolo di esplosione.

Caravaggi conferma che la certificazione tratta solo l'aspetto ambientale, tuttavia la ditta Acciaierie Venete ha in programma di conseguire anche la certificazione 45001 che tratta l'aspetto della sicurezza.

Cameletti ritiene opportuno approfondire la tematica proposta da Bolis nel prossimo ordine del giorno

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ IN VIA ANTONINI CON SOLUZIONE DEI PROBLEMI GENERATI DAL TRAFFICO INDOTTO.

Cameletti illustra il tema ancora aperto relativo alle viabilità spesso congestionata e difficile riscontrata in via Antonini.

Zanoni propone che l'amministrazione installi un rilevatore di velocità sul tratto di via Antonini

Cameletti risponde che l'Amministrazione comunale sta valutando da tempo di posizionare il rilevatore di velocità e per questo ha inoltrato domanda ufficiale alla Prefettura e altri enti preposti, congiuntamente

con i comuni di Lumezzane e di Villa Carcina, per l'installazione di rilevatori in diversi tratti di strada, in quanto il tema è di forte interesse.

Zanoni l'Azienda sta valutando, oltre a posizionare segnaletica luminosa, la ricerca di un'area di pre-ingresso per risolvere il problema della viabilità lungo via Antonini per i mezzi in entrata e uscita dal parcheggio dell'azienda. La ditta aveva trovato un area a Villa Carcina ma poi l'area non è stata più disponibile.

Arrigotti chiede se ci sono modifiche circa la tempistica di fine lavori della viabilità nell'ambito della realizzazione dell'infrastruttura autostradale, a suo dire prevista per il 2024, compresa l'eventuale realizzazione di rotatorie lungo via Antonini.

Cameletti i lavori dovrebbero terminare nel 2026 e chiede conferma a Selmin anche per la previsione progettuale delle rotatorie.

Selmin risponde che il termine dei lavori è previsto tra il 2026 e il 2028 e che il progetto delle rotatorie, quali opere complementari nell'ambito del progetto del raccordo autostradale, è in fase di discussione tra le varie amministrazioni.

Cameletti nel ricordare il lungo percorso di approvazione per la realizzazione del raccordo autostradale e il susseguirsi nel corso degli anni di varie proposte progettuali relativamente anche alle opere complementari, conferma l'impegno dell'amministrazione durante le trattative con Anas circa la necessità della realizzazione delle rotatorie.

Allegati:

Foglio firme presenze (disponibile presso ufficio)

Planimetria del progetto preliminare dello studio impianto aspirazione parco scorie nere

L'incontro si conclude alle ore 12.10 circa

Il presente verbale è costituito da n. 4 pagine

IL VERBALIZZANTE

Alessandra Bonomelli

(Copia digitale di originale analogico)

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIO**

Arch Elena Selmin

(Copia digitale di originale analogico)

L'ASSESSORE DELEGATO

Dott. Giacomo Cameletti

(Copia digitale di originale analogico)